

Arte tra business e nuovi modelli di interpretazione

Siena 4-6 Aprile

Due giorni, cinque moduli e tanta voglia di apprendere, si è concluso domenica il primo dei tre workshop organizzati da **Magis Finance** riguardanti le dinamiche dei mercati finanziari, il primo dedicato ad **arte e business**.

Durante il seminario svolto a Siena all'interno della cornice del collegio di Santa Chiara dal 4 al 6 Aprile, l'Arte ha incontrato l'Economia. I due ambiti, ritenuti troppo spesso lontani se non addirittura tenuti volontariamente separati, ma sempre più vicini ed interconnessi.

L'obiettivo del convegno era quello di affrontare il tema della gestione dei beni culturali analizzando le problematiche, ma anche le possibilità dei relativi settori: editoriale, legislativo e finanziario. Vi hanno partecipato sia responsabili operanti nelle maggiori aziende dell'Arte e nelle società di consulenza specializzate nella realizzazione di progetti culturali sia giovani laureati e laureandi in discipline socio-economiche e storico artistiche i quali hanno avuto modo di apprendere competenze trasversali alle proprie conoscenze pregresse grazie a un approccio dei relatori interdisciplinare, interattivo e dialogico.

Il primo intervento è stato a cura del **Dott. Filippo Lotti, Amministratore Delegato di Sotheby's Italia**, il quale ha spiegato in dettaglio come si gestisce una casa d'asta, le varie attività –tradizionali e di nuova generazione- che questa conduce: dal reperimento delle opere alla loro valutazione, dalla schedatura alla presentazione in catalogo, dall'esposizione in galleria alla trattativa, per concludere con i meccanismi di vendita simulando una vera e propria asta alla quale hanno partecipato- molto divertiti- i presenti.

Dal mercato dell'Arte si è poi passati al Diritto dell'Arte con il contributo, appassionato e puntuale, **del Cav. Prof. Avv. Gianfranco Negri-Clementi e dell'Avv. Silvia Stabile, dello Studio legale associato Negri Clementi**. I temi principali della discussione sono stati la tutela e la conservazione, ma anche la gestione e la notifica della circolazione delle opere d'arte, aspetto quest'ultimo quanto mai importante dal momento che va ad attestare la storia stessa dell'oggetto e ne garantisce autenticità e valore economico.

Il **Dott. Paolo Ceccherini** e il **Dott. Giovanni Fulci**, rispettivamente manager dell'**Area Research-Investor Relations** e dell'**Area Finanza-Tesoreria e Capital Management di Banca Monte dei Paschi di Siena**, hanno invece considerato l'Arte come un asset alternativo di investimento finanziario mostrando, attraverso evidenze di mercato, indici e ricerche accademiche, i potenziali rendimenti e i rischi corrispondenti.

Una volta chiariti gli orizzonti e i pericoli di una tale scelta e per non rientrare nel famoso clichè per cui *"Tutti parlano dell'arte, ma poco si sa dei collezionisti"*, la **Dott.ssa Marianna Agliottone**, consulente e studiosa dei fenomeni del collezionismo e del mercato dell'Arte, ha intervistato il **Dott. Guido Accornero**, grande appassionato e collezionista da più di cinquant'anni. Grazie alla sua testimonianza personale si sono potuti toccare diversi argomenti interessanti e per lo più oscuri ai "non addetti ai lavori": come nasce una collezione e soprattutto come si accresce per quantità e importanza, quali difficoltà burocratiche e fiscali sfavoriscano attualmente le vendite nel settore in Italia a differenza dell'estero.

Il secondo giorno del convegno è stato dedicato alla comunicazione dell'Arte ed ha coinvolto in primis la **Dott.ssa Paola Gribaudo, Dedicated Editors** con alle spalle trent'anni di esperienza e la bellezza di 970 volumi curati, fra cataloghi e libri d'artista. Passando in rassegna tutti i passaggi che concorrono alla realizzazione di un libro, dall'ideazione all'assemblaggio fino alla pubblicazione e alla distribuzione, si è voluto ribadire come il catalogo rimanga, nonostante il dilagare delle nuove tecnologie - dai cataloghi on

line agli e-book- il miglior investimento per la carriera di un artista contemporaneo: uno strumento fondamentale per accertare l'autenticità di un'opera, un attestato di paternità che ha conseguenze positive anche sulle possibili vendite.

Dopo il modulo dedicato all'editoria "tradizionale" è stato il momento di conoscere, grazie all'intervento del **Dott. Massimiliano Tonelli, Direttore di Artribune**, anche i nuovi metodi d'informazione della Cultura, intesa a 360 gradi. Grazie a un sito web open source, la relativa App per gli smartphone, una web Tv, le newsletters, un'attività frenetica con i social network e un giornale bimestrale free press la realtà di Artribune ha saputo resistere alla crisi italiana anticipando tendenze e reinventando le classiche modalità di comunicazione.

Concludendo con le parole del **Prof. Alessandro Innocenti dell'Università di Siena** e coordinatore scientifico del seminario, questo workshop ha rappresentato, grazie alle esperienze dirette dei relatori e dei partecipanti, un momento di apertura del mondo accademico al mondo del lavoro, uno stimolo e un buon auspicio per tutti coloro che vogliono fare della cura, della gestione e della valorizzazione della Cultura la propria professione.

Francesca Rosini

www.magisfinance.it



Da Sinistra Paolo Ceccherini (Area Research Banca Monte Dei Paschi di Siena), Avv. Gianfranco Negri-Clementi (Studio Negri Clementi e Associati)



Da Sinistra, Prof. Alessandro Innocenti UniSi e Magis Finance; Massimiliano Tonelli (Artribune); Paola Gribaudo (Studio Gribaudo); Simone D'Onofrio; Paolo Ceccherini; Giovanni Fulci; Gabrio Iommi (Banca Monte dei Paschi di Siena).



Da Sinistra, Valeria Faralla (Magis Finance); Paola Gribaudo (Studio Gribaudo); Paolo Ceccherini (Banca Monte dei Paschi di Siena)